Albo Pretorio - Visione Dettaglio

Ente Mittente

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Tipologia

Catalogo Documenti/DECRETI DELIBERATIVI

OGGETTO

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DI PGT DEL COMUNE DI MONZA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 26/04/2022: PRESA D'ATTO. (DDP/2022/126/06-10-2022)

N.REG **1038/2022** IN PUBBLICAZIONE DAL **10-10-2022** AL **25-10-2022**

Documenti Allegati

Descrizione	Apri
ATTO	
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA PER DELIBERAZIONI	
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE PER DELIBERAZIONI	
PARERE DI CONFORMITÀ DEL SEGRETARIO	
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
MONZA_ VARHUB2022_RELAZIONE_SIGLATA.PDF.P7M.P7M	

PROVINCIA MONZA BRIANZA

Oggetto:	**VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DI PGT DEL COMUNE DI MONZA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 26/04/2022: PRESA D'ATTO.**

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N. 126 DEL 06-10-2022

L'anno duemilaventidue il giorno sei del mese di Ottobre alle ore 15:25, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. SANDRO DE MARTINO.

Su Proposta del Direttore del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE, ANTONIO INFOSINI.

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI – PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia, quale Ente con funzione di area vasta, ha tra le sue funzioni la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;

Attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento (Ptcp), la Provincia definisce gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;

La Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013 ed efficace dal 23/10/2013 a seguito di pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43;

Ai sensi della L.R. 11/03/2005 n.12, a far data dall'entrata in vigore del Ptcp, sono in capo alla Provincia le valutazioni della compatibilità con il Ptcp degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti; le valutazioni, ai sensi dell'art. 18,*"...sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto*

della valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti";

La valutazione di compatibilità è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigente al momento dell'esame dello strumento urbanistico comunale. Gli elaborati costitutivi del Ptcp oggi vigenti sono quelli derivanti dai seguenti atti successivamente assunti:

- determinazione dirigenziale Settore Territorio n. 2564 del 11/11/2014 *"Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo"* (Burl Sac n. 47 del 19/11/2014);
- decreto deliberativo presidenziale n. 10 del 08/02/2016 "*Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione"* (Burl Sac n. 11 del 16/03/2016);
- determinazione dirigenziale n. 485 del 28/03/2018 "*Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo*" (Burl Sac n. 15 del 11/04/2018);
- decreto deliberativo presidenziale n. 53 del 14/06/2018 "*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Modifica del Ptcp finalizzata ad aggiornamento cartografico in esecuzione del Protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Usmate Velate e Fintechno TLC RE s.r.l. Approvazione*" (Burl Sac n. 29 del 18/07/2018);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, "*Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione*" (Burl Sac n. 1 del 02/01/2019).
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, esecutiva, avente ad oggetto "Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014. Esame della proposta del presidente: decisione in merito" pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n. 14 del 6/04/2022;

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.26 del 26/05/2022, esecutiva, è stata adottata l'ulteriore variante "Piano territoriale di coordinamento della provincia di Monza e della Brianza (Ptcp). Variante in materia di infrastrutture per la mobilità. adozione (i.e.)";

Regione Lombardia ha altresì delegato alle province, nell'ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp, le verifiche in tema di:

a) Consumo di suolo: ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L. 31/2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*", *"Le province e la Città metropolitana di Milano verificano, in sede di parere di compatibilità di cui all'art. 13, comma 5 della l.r. 12/2005, anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR"*;
b) Rete ecologica regionale: ai sensi dell'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 *"Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011n. 12, *" le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti…*";

Il Consiglio Comunale del Comune di Monza ha adottato, con deliberazione n. 31 del 26/04/2022, la variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente contestualmente all'approvazione del progetto definitivo di nuovo hub comunale, con l'obiettivo di realizzare un

nuovo spazio da destinare ad archivio e deposito comunale *"Ciò permetterebbe di liberare gli spazi attualmente occupati come deposito, ottenendo nel contempo risparmio delle locazioni ad oggi attive e possibilità di destinare spazi di proprietà a funzioni maggiormente confacenti alle caratteristiche degli stessi migliorando l'offerta dei servizi per la collettività ed al contempo realizzando un hub opportunamente dimensionato tale da rispondere necessità in essere ed alle normative vigenti".*

2. **MOTIVAZIONE**

Il Comune di Monza è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 06/02/2017, esecutiva, efficace dal 03/05/2017;
Il Comune di Monza ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 20/12/2021 una variante al Pgt di carattere normativo, efficace dal 02/02/2022;
Il Comune di Monza ha avviato con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 14/04/2021, variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Pgt per la modifica della destinazione dell'area ai fini della realizzazione del nuovo servizio "Hub comunale" destinato a deposito;
Nel percorso di redazione della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Pgt, è stata effettuata la conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS in data 02/03/2022 con il contributo della Provincia trasmesso con nota prot. prov. n. 9544 del 28/02/2022;
Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS si è concluso con provvedimento di esclusione da VAS del 06/04/2022, registrato al prot. prov. 18425 del 26/04/2022;
A seguito della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del progetto definitivo del nuovo hub comunale con contestuale adozione della variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Pgt, con nota del 16/06/2022, assunta agli atti prot. prov. n. 26834, il Comune di Monza ha trasmesso alla Provincia di Monza e della Brianza i documenti della variante di che trattasi, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il Ptcp ai sensi della L.R. 12/2005;
Il Settore Territorio della Provincia di Monza e della Brianza, a seguito della suindicata nota del Comune di Monza ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo con nota prot. prov. n. 28997 del 29/06/2022;
È stato effettuato l'incontro istruttorio di confronto con il Comune di Monza in data 06/07/2022;
Il Settore Territorio della Provincia di Monza e della Brianza, nell'ambito del procedimento, ha predisposto la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), per l'espressione della valutazione di compatibilità, ai sensi dell'art.13 comma 5 della L.R. 12/2005, dei documenti di variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Pgt del Comune di Monza con il vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, con la disciplina regionale introdotta in materia di riduzione del consumo di suolo e con l'integrazione Ptr (efficace dal 13/03/2019), nonché con i criteri di gestione e manutenzione della RER, esprimendo esito favorevole condizionato al recepimento di quanto specificato nella relazione medesima;

La valutazione di compatibilità condizionata specificata nell'allegata relazione istruttoria è dovuta e corrispondente sia agli indirizzi ed agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, sia ai criteri e agli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo, che ai criteri di gestione e manutenzione della RER.

3. **RICHIAMI NORMATIVI:**

L'art.1 comma 55 della Legge 7/04/2014 n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;
L'art. 19 e 20 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" s.m.i.;
L'art.5 della L.R. 28/11/2014 n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";

L'art.13, comma 5 della L.R. 11/03/2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
L'art. 3-ter, comma 3, della L.R. 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12.

4. **PRECEDENTI:**

A riferimento per l'assunzione dell'atto in oggetto si assumono:

- la Deliberazione Consiliare Regionale n. 951 del 19/01/2010, esecutiva, *"Approvazione Piano Territoriale Regionale"* e relativi allegati;
- il Piano Territoriale Regionale adeguato con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1882 del 09/07/2019, esecutiva, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 29 del 15/07/2019 e da ultimo aggiornato con Deliberazione Consiliare Regionale n. XI/2064 del 24/11/2021, esecutiva, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 49 del 07/12/2021 e inserito nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2021;
- la Deliberazione Consiliare Regionale n. 411 del 19 dicembre 2018, esecutiva, con la quale è stata approvata l'"*Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della l.r. n. 31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo*" efficace dal 13 marzo 2019 con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, dell'avviso di approvazione;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il suddetto Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013 della sopraccitata deliberazione consiliare, da cui decorre l'efficacia del PTCP;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, con la quale è stata approvata la variante alle Norme del Ptcp, pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n. 1 del 02/01/2019;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, esecutiva, avente ad oggetto "Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014. Esame della proposta del presidente: decisione in merito e approvazione" pubblicata sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi- n. 14 del 6/04/2022;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n.26 del 26/05/2022, esecutiva, con la quale è stata adottata variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità;

5. **EFFETTI ECONOMICI**

Il presente atto non ha riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria poiché non comporta per l'Ente nuovi impegni finanziari o variazioni degli impegni esistenti, né variazione degli stanziamenti in entrata, né variazioni patrimoniali;

Accertato che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Presidente, quale organo esecutivo, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000. n. 267, allegato, da parte del Direttore del Settore Territorio e Ambiente e che non comportando riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DELIBERA

1. **DI** prendere atto della valutazione di compatibilità condizionata specificata nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), riguardante gli atti della variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Pgt del Comune di Monza, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, sia ai criteri e agli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo, che ai criteri di gestione e manutenzione della RER, dando atto che il Direttore del Settore Territorio e Ambiente provvederà all'espressione del formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell'art.13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n.12;

2. **DI** dare atto che il Direttore del Settore Territorio e Ambiente provvederà a:

a) comunicare al Comune di Monza l'esito della valutazione di compatibilità condizionata, affinché l'Amministrazione Comunale provveda al recepimento delle prescrizioni e delle indicazioni specificate nell'allegata relazione istruttoria redatta dal Settore Territorio e Ambiente;
b) richiedere al Comune di Monza la tempestiva trasmissione alla Provincia di Monza e della Brianza degli atti di approvazione definitiva della variante parziale di PGT.

FD

Allegato: *Relazione istruttoria per la valutazione di compatibilità al Ptcp della variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Pgt del Comune di Monza, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26/04/2022.*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	IL SEGRETARIO GENERALE
LUCA SANTAMBROGIO	DOTT. SANDRO DE MARTINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROVINCIA MONZA BRIANZA

Oggetto: **VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DI PGT DEL COMUNE DI MONZA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 26/04/2022: PRESA D'ATTO.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

[X] Favorevole
[ ] Non favorevole

Eventuali note:

IL DIRETTORE DI SETTORE
ARCH. ANTONIO INFOSINI

Addì, 05-10-2022

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROVINCIA MONZA BRIANZA

Oggetto: **VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DI PGT DEL COMUNE DI MONZA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 26/04/2022: PRESA D'ATTO.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE RILASCIATO DAL DIRETTORE – RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

[X] Favorevole
[ ] Non favorevole

IL DIRETTORE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ERMINIA VITTORIA ZOPPE'

Addì, 05-10-2022

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROVINCIA MONZA BRIANZA

Oggetto: **VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DI PGT DEL COMUNE DI MONZA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 26/04/2022: PRESA D'ATTO.**

PARERE DI CONFORMITA'

(AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6, COMMA 3 LETT. E, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

[X] Favorevole
[ ] Non favorevole

Eventuali note:

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SANDRO DE MARTINO

Addì, 06-10-2022

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROVINCIA MONZA BRIANZA

DECRETI DELIBERATIVI DEL PRESIDENTE n. 126 / 2022 del 06-10-2022

avente ad oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DI PGT DEL COMUNE DI MONZA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 26/04/2022: PRESA D'ATTO.

pubblicata dal 10-10-2022 per 15 giorni consecutivi sull'Albo online di questo ente.

Il Responsabile della Pubblicazione
NICOLETTA VIGORELLI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al Ptcp, ai sensi della L.R. 12/2005.

Comune di Monza

- Strumento urbanistico vigente: Pgt approvato con DCC n.8 del 06/02/2017 (efficace dal 03/05/2017); valutazione di compatibilità al Ptcp: DDP n 108 del 19/12/2016 - Determinazione Dirigenziale n. 2249 del 20/12/2016; verifica post valutazione: nota prot. prov. n. 22987 del 22/06/2017. Successive varianti parziali, tra cui variante normativa approvata con DCC n.98 del 20/12/2021 (efficace dal 02/02/2022); valutazione di compatibilità al Ptcp: DDP n. 123 del 28/10/2021- Determinazione Dirigenziale n. 1839 del 29/10/2021).
- Strumento urbanistico oggetto di valutazione: variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Pgt, avviata con Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC n.72 del 14/04/2021.
- VAS: verifica di assoggettabilità a VAS: 02/03/2022, contributo MB trasmesso con nota prot. prov. n. 9544 del 28/02/2022; Provvedimento di esclusione da VAS del 06/04/2022 (P.G. n 0064392/2022).
- Adozione: Deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 26/04/2022, ad oggetto "Approvazione del Progetto Definitivo di nuovo hub comunale destinato a deposito in area sita in Viale delle Industrie e contestuale adozione di Variante Parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio".
- Istanza di valutazione al Ptcp: nota del 16/06/2022, prot. prov. n. 26834.
- Avvio del procedimento: nota del 29/06/2022, prot. prov. n. 28997.
- Incontro istruttorio: 06/07/2022

1 PREMESSA

Ai sensi della L.R. n.12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al Ptcp degli strumenti urbanistici comunali. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/05, oggetto della presente è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, il proprio Ptcp. Ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005, con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23/10/2013 - il Ptcp ha assunto efficacia.

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, la Provincia ha approvato la variante alle Norme del Piano, efficace dal 2 gennaio 2019 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 02/01/2019 e, con atti diversi, anche alcuni elaborati cartografici del Ptcp hanno subito modifiche in esito a recepimento di protocolli d'intesa (con i comuni di Desio e di Usmate Velate) e a sentenza del Giudice Amministrativo (in comune di Usmate Velate).

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, la Provincia ha approvato la variante di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*" (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 06/04/2022). Al fine di supportare i Comuni nella predisposizione delle analisi funzionali alla determinazione e all'applicazione delle soglie di riduzione del consumo di suolo ai sensi dell'*Allegato B-Adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo* del Ptcp, la Provincia ha comunicato ai Comuni, con propria nota prot. prov. n. 16288 del 08/04/2022, la messa a disposizione della Banca dati dei contenuti analitici quantitativi e qualitativi della variante, comprensiva del Valore paesaggistico ambientale del suolo utile netto e del Valore agricolo del suolo utile netto. Sono pertanto disponibili:

- la banca dati in formato GDB Esri (per l'utilizzo dei dati su piattaforma ArcGis);

- la banca dati in formato shp file (per l'utilizzo dei dati in qualsiasi software Gis);
- lo schema fisico descrittivo della banca dati.

Come in più parti ribadito all'interno del nuovo *Allegato B* del Ptcp, i dati restituiscono stime di scala provinciale che i comuni sono chiamati a raffinare nelle proprie letture di scala locale.

Inoltre, in un'ottica di massima condivisione degli studi conoscitivi del territorio realizzati o promossi dalla Provincia, si segnala che sul sito web istituzionale
http://www.provincia.mb.it/Temi/pianificazione-territoriale-e-parchi/pianificazione-territoriale/analisi-territoriali/
sono pubblicati (e scaricabili) i seguenti documenti, anch'essi utili per la definizione delle scelte di pianificazione dei comuni:
- Quadro conoscitivo del PUMS (Piano urbano per la mobilità sostenibile)
- Itc-Cnr (Istituto per le Tecnologie della Costruzione – Consiglio Nazionale delle Ricerche), *"Relazione di ricerca. Strumento integrato per la pianificazione energetico-ambientale del territorio della Provincia di Monza e della Brianza. Relazione finale"*, aprile 2021.

Da ultimo si segnala che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 26/05/2022 è stata da adottata la Variante di Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, avviata con DDP n. 40 del 30/04/2020 (avviso di adozione pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 26 del 29/06/2022); la documentazione di riferimento è disponibile al seguente link:

https://www.provincia.mb.it/Temi/pianificazione-territoriale-e-parchi/pianificazione-territoriale/piano-territoriale-di-coordinamento/varianti-e-modifiche-ptcp-in-corso/avvio-del-procedimento-di-variante-in-materia-di-infrastrutture-per-la-mobilita-e-contestuale-avvio-del-procedimento-vas/adozione/

L'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 26 del 29 giugno 2022; il termine per la presentazione di osservazioni ai sensi dell'Art.17, comma 6, della L.R. 12/2005 è scaduto lo scorso 16 settembre 2022.

Si ricorda, infine, che la valutazione di compatibilità al piano provinciale è effettuata, oltre che con riferimento ai contenuti del vigente Ptcp (e di eventuali varianti adottate), anche in relazione alla disciplina regionale introdotta in materia di consumo di suolo circa il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Ptr nei Pgt (art. 5 della Lr 31/2014) e dei contenuti specifici di cui alla Lr 12/2005, oltre a quella in ordine ai criteri per la gestione e la manutenzione della Rete ecologica regionale (art. 3-ter, comma 3, della Lr 86/1983).

2 PRINCIPALI CONTENUTI DELLA VARIANTE PARZIALE DI Pgt

2.1. Obiettivi e strategie

La variante parziale in esame ha per oggetto la realizzazione di un nuovo hub da destinare ad archivio e deposito comunale nell'area di proprietà comunale (catastalmente censita al Foglio 103, mappali 93 e parte del mappale 94), collocata nel quadrante sud-orientale del territorio comunale di Monza, lungo Viale dell'Industrie e in prossimità del confine con il Comune di Brugherio, area attualmente in locazione alla ditta C.E.M. Centro Ecologico Monzese srl con sede legale a Milano in Via A. Costa n.2.
"Tale progetto nasce dalla volontà dell'Amministrazione di rispondere concretamente all'esigenza di individuare spazi dedicati esclusivamente a deposito e/o archivio di materiale cartaceo di proprietà comunale. Attualmente tale materiale, infatti, è allocato in spazi residuali all'interno di vari edifici di proprietà comunale che talvolta risultano non adeguati a tale scopo o con alto rischio di interferenza funzionale. La realizzazione di un nuovo centro destinato a deposito ed archivio territoriale garantirebbe una migliore razionalizzazione ed ottimizzazione del sistema di gestione del deposito dei beni mobili comunali. Ciò permetterebbe di liberare gli spazi attualmente occupati come deposito, ottenendo nel contempo risparmio delle locazioni ad oggi attive e possibilità di destinare spazi di proprietà a funzioni maggiormente confacenti alle caratteristiche degli stessi migliorando l'offerta dei servizi per la collettività ed al contempo realizzando un hub opportunamente dimensionato tale da rispondere necessità in essere ed alle normative vigenti." (cfr. Relazione Generale, pag. 3).

Il progetto per la realizzazione di nuovi spazi di archiviazione, secondo la proposta progettuale di cui al progetto definitivo approvato con DCC n. 31 del 26/04/2022, prevede nel dettaglio (cfr. Tavola A02):

- la realizzazione di un nuovo edificio destinato a polo archivistico e deposito comunale (764 mq) posto nella porzione a nord dell'ambito di intervento unitamente alla realizzazione di una

pavimentazione asfaltata (661 mq) e di un'area verde permeabile (1562 mq) adiacenti all'edificio;
- la realizzazione di un'area destinata a parcheggio con relativo accesso carrabile da Viale delle Industrie (1855 mq, corrispondente al mappale 93 sopra citato);
- l'accesso, verso sud, alla strada sterrata campestre di attraversamento dei fondi agricoli limitrofi;
- sistemazione vegetazionale lungo Viale delle Industrie.

La proposta di variante consiste nella modifica della destinazione urbanistica dell'area oggetto d'intervento da "Area per attività agricole – Aree E" disciplinate dall'art 22 delle norme del Piano delle Regole ad "Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale/servizi di carattere generale – Aree S" disciplinate dall'art 9 delle norme del Piano dei Servizi.

3 COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

L'area interessata dalla variante in esame è proprietà del Comune di Monza che ha stipulato, con la Società CRIMO srl, un contratto di locazione (scaduto il 31/12/2021 e per il quale il Comune aveva precedentemente formalizzato disdetta) per la localizzazione di un impianto di messa in riserva, recupero e deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi; detta attività è stata autorizzata, ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/2006, dalla Provincia di Monza e Brianza (Autorizzazione Dirigenziale n. 484 del 24/10/2011) e successivamente volturata a nome della società CEM Centro Ecologico Monzese srl.

Su richiesta avanzata dalla ditta CEM (nota prot. n. 1598 de14/04/2021) la validità di detta autorizzazione (con scadenza al 23/10/2021) è stata prorogata al 23 ottobre 2022 (nota prot. prov. n. 19173 del 29/04/2022) in ragione del fatto che risulta pendente, avanti al Consiglio di Stato, un contenzioso Società/Comune in ordine alla disdetta del contratto di locazione, in esito al quale potranno essere definite anche le effettive possibilità di fruizione, da parte del Comune, dell'area interessata dalla variante in esame.

A riguardo, si prende in ogni caso atto degli obblighi, in capo alla società autorizzata, di ripristino finale e recupero ambientale dell'area occupata (con rimozione di qualsivoglia manufatto e l'esecuzione di indagine ambientale); l'autorizzazione subordina la restituzione della garanzia fideiussoria a detto ripristino, da realizzarsi secondo quanto previsto dal progetto approvato e con verifica in capo a Provincia.

La documentazione di variante urbanistica correlata all'approvazione del progetto definitivo del nuovo hub non presenta contenuti esaustivi, presentando solo n. 1 elaborato del Piano delle Regole (come estratto della Tavola PR.01c) e n. 1 elaborato del Piano dei Servizi (come estratto della Tavola PS.02c), entrambi allegati alla deliberazione di adozione quali parti integranti della stessa. Manca una relazione che illustri e tratti le tematiche di carattere urbanistico evidenziate da Provincia in sede di verifica di assoggettabilità a VAS e afferenti da un lato all'appartenenza dell'area agli Ambiti di interesse provinciale (Aip) di cui all'art. 34 del Ptcp e dall'altro alle necessarie verifiche in ordine al tema del consumo di suolo ai sensi dei contenuti della Lr 31/2014, della Lr 12/2005 e dei criteri dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale.

Si segnala, inoltre, che nella Relazione Generale – datata novembre 2021 – l'individuazione dell'area oggetto d'intervento non è aggiornata alle modifiche - in riduzione - introdotte in esito alla verifica di assoggettabilità a VAS e ai contenuti del Provvedimento finale di esclusione, che ha decretato di limitare la variante solo alla porzione nord dell'area identificata con il perimetro dell'hub comunale e relativo parcheggio esterno; parimenti gli elaborati del progetto definitivo - anch'essi datati dicembre 2021- non risultano aggiornati. Nel testo della DCC n 31 del 26/04/2022 si legge, infatti, che "*gli uffici competenti del Settore Governo del territorio, SUAP, SUE, Patrimonio hanno recepito la richiesta dell'Autorità Competente di limitare l'estensione dell'area oggetto di Variante , provvedendo ad aggiornare gli elaborati costituenti la proposta di variante al PdR e al PdS del PGT,…viene contenuta nell'area di pertinenza del nuovo hub comunale destinato a deposito come individuata nel progetto definitivo, corrispondente a quella identificata catastalmente al foglio 103, mappale 93 e parte del mappale 94*".

In relazione all'analisi della documentazione trasmessa, visti anche i contenuti del Provvedimento di esclusione da VAS del 06/04/2022 (protocollo comunale n. 64392/2022), la presente valutazione viene pertanto resa con specifico riferimento agli aspetti di variante rilevanti ai fini della coerenza con la vigente disciplina di cui all'art. 34 del Ptcp in ragione dell'appartenenza dell'area in esame a un Ambito di interesse provinciale e con le disposizioni regionali in tema di consumo di suolo.

3.1 Ambiti di interesse provinciale del Ptcp (art. 34)

Gli ambiti di interesse provinciale hanno rilevanza paesaggistico-territoriale e risultano strategici alla scala sovralocale per la loro localizzazione "a cuscinetto" tra il tessuto urbanizzato e gli spazi aperti tutelati e per il ruolo che possono rivestire, al loro interno (in caso di ambiti estesi), i nuovi insediamenti nel definire i limiti urbani alla scala locale e nel riqualificare il paesaggio dello spazio aperto alla scala sovralocale.

L'area in esame appartiene a un Ambito di Interesse Provinciale (AIP) di cui alla tavola 6d del Ptcp. In tali ambiti, la disciplina prescrittiva e prevalente di cui all'art. 34, comma 3.a del piano provinciale prevede che "*…l'eventuale individuazione di superficie urbanizzabile (come specificata al comma 4 dell'art. 46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati*". Detta disciplina è da riferire da un lato alla vigente definizione di "superficie urbanizzabile" (coerente con la Lr 31/2014 e il progetto di integrazione Ptr) e dall'altro all'individuazione degli Aip effettuata dal Piano territoriale, ricordando che "*Gli ambiti di interesse provinciale rappresentati sulla tavola 6d sono da considerarsi, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione*".

Nel Provvedimento di esclusione da Vas della proposta di variante (cfr. prot. prov. n. 18425/2022 del 26/04/2022, allegato parte integrante della delibera di adozione) si legge *che:*

- *"l'area oggetto di intervento appartiene agli ambiti di interesse provinciale (AIP) di cui all'art 34 delle Norme del PTCP della Provincia di Monza e Brianza; <u>al momento la relativa norma non trova diretta applicazione tenuto conto dell'uso attuale dei suoli, ma in vista del ripristino dell'area, valgono gli obiettivi di conservazione del suolo libero in misura del tutto prevalente</u>"* (cfr. cit., pag. 6);
- *"secondo quanto contenuto nella Tav CS01 "Carta degli usi del suolo" l'area è classificata come "Attrezzature e grandi impianti adibiti a servizi" e, <u>allo stato di fatto, è da considerarsi "urbanizzata" essendo ora incompatibilmente destinata a deposito di rifiuti speciali e quindi sottratta agli usi agro-silvo-pastorali</u>"* (cfr. cit., pag. 6);
- *"il ripristino ambientale dell'area condurrà, al termine dell'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti in essere, alla <u>restituzione alle condizioni originarie con conseguente depavimentazione della superficie del lotto</u>"* (cfr. cit., pag. 7);
- *"…la valutazione di verifica di assoggettabilità a VAS tiene conto esclusivamente degli impatti che discendono dalla trasformazione urbanistica da area agricola (area E) a un'area a servizi (area S) sulla quale andrà a insistere un nuovo edificio destinato a deposito/archivio comunale, <u>dato atto che l'attività attuale di trattamento rifiuti ha in carico il ripristino dell'area allo stato di fatto originario</u>"* (cfr. cit., pag. 8);
- *"<u>la proposta comporta consumo di suolo – da non intendersi allo stato di fatto (Tav CS01) ma ad esito del ripristino ambientale – per la trasformazione per la prima volta di una superficie agricola di terreni qualificati dagli strumenti di governo del territorio come agro-silvo-pastorali</u>, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. a della L.R. n. 31/2014 e così definito nell'integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014, con particolare riferimento al documento "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo"* (cfr. cit., pag. 8)

Dai passaggi riportati appare evidente come, per l'area in esame, il ripristino delle condizioni (naturali) originarie – in coerenza alla vigente destinazione urbanistica che classifica l'ambito quale "area agricola" – sia l'aspetto fondamentale cui riferire ogni valutazione in ordine ai contenuti di variante proposti (sia ai sensi del vigente Ptcp, che ai sensi della Lr 31/2014 e della Lr 12/2005 in tema di consumo di suolo). Il carattere temporaneo dell'attuale condizione di urbanizzazione dell'area – che, anche ai sensi dei Criteri dell'integrazione Ptr deve essere evidenziato in sede di redazione della Carta del consumo di suolo ai fini dell'individuazione della "superficie urbanizzata" – determina, infatti, l'impossibilità di considerare detta area quale "urbanizzata" al pari di tutte le altre nelle quali la trasformazione non è stata vincolata ad alcuna azione di reversibilità, quand'anche procrastinata nel tempo (oltre 10 anni nel caso dell'autorizzazione in essere).

Premesso ciò, si rileva che il Comune, nel descrivere la peculiarità dell'area in esame, ha invece dato maggior rilievo all'attuale condizione d'uso (improprio) dell'area, non confrontandosi adeguatamente né con la richiamata disciplina di cui all'art. 34 delle Norme del Piano provinciale (modificata nel febbraio 2022 in esito all'approvazione della variante di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione di consumo di suolo, recependo le definizioni di cui alla Lr 31/2014 e dell'integrazione Ptr), né con i contenuti di cui alle disposizioni dell'art. 10.1.ebis della Lr 12/2005 (modificata dalla Lr 31/2014) in ordine al valore della Carta del consumo di suolo che "*…costituisce parte integrante di ogni*

variante del PGT che prevede consumo di suolo …" e i cui criteri di redazione sono stati rivisti, anche al fine della verifica del bilancio ecologico del suolo, con l'Aggiornamento 2021 del Ptr (cfr. Burl. 49 del 07/12/2021).

L'area in esame può essere considerata "superficie urbanizzata" solo nei limiti del permanere dell'attività in essere e per i termini di validità dell'autorizzazione provinciale cui la stessa è subordinata; al venir meno di dette condizioni (che determineranno il ripristino allo stato naturale dei luoghi) l'area dovrà quindi essere considerata a tutti gli effetti come "superficie agricola o naturale". È quindi in tale scenario che deve inquadrarsi la modifica della destinazione urbanistica da "Area per attività agricole – Aree E" disciplinate dall'art 22 delle norme del Piano delle Regole ad "Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale/servizi di carattere generale – Aree S" disciplinate dall'art 9 delle norme del Piano dei Servizi, la quale determina l'individuazione di nuova "superficie urbanizzabile" soggetta alla disciplina dell'art. 34 delle Norme del vigente Ptcp e alla verifica del bilancio ecologico del suolo ai sensi della disciplina regionale in materia (cfr. par. 4).

Per quanto attiene alla coerenza della variante con il Ptcp, si ritiene pertanto di evidenziare che in mancanza dell'intesa prevista per l'individuazione di nuova superficie "urbanizzabile", le previsioni di Pgt non possono considerarsi efficaci; inoltre, si segnala che le stesse non vincolano in alcun modo le azioni di coordinamento e costituiscono solo anticipazione delle intenzioni di trasformazione dell'Amministrazione. Sarà infatti solo a conclusione del procedimento d'intesa (ossia dopo l'approvazione dello schema d'intesa da parte di Provincia e Comuni interessati e la sottoscrizione dello stesso da parte di tutti i soggetti coinvolti), che le puntuali previsioni di pianificazione inerenti all'ambito minimo di pianificazione potranno valutarsi coerenti con il Pgt e quindi essere attuate o, nel caso, comportare variante allo strumento urbanistico comunale ai fini dell'attuazione.

Per tutto quanto sopra espresso, con specifico riferimento alle Norme del Ptcp, si esprime ***valutazione di compatibilità al PTCP condizionata al recepimento del riconoscimento della disciplina prescrittiva e prevalente dell'art. 34 delle vigenti Norme del Ptcp come indicato al par. 3.1.***

Si coglie infine l'occasione per ricordare, in ragione della localizzazione dell'area lungo un asse di I livello della classificazione della viabilità di rilevanza sovralocale del Ptcp (Tavola 12), che affinché sia mantenuta la massima fluidità di traffico e la piena sicurezza per la circolazione, è necessario prevedere per l'asse citato apposita regolamentazione degli accessi e delle intersezioni, come richiesto dal vigente Ptcp all'art. 40 delle Norme tra i contenuti minimi degli atti di Pgt per le strade di I e II livello. Tale definizione, già richiesta in sede di valutazione di compatibilità al Ptcp della variante generale del Pgt del 2017, non ha trovato riscontro nemmeno nella recente variante normativa del Pgt approvata nel 2021.
Poiché la complessiva funzionalità del sistema della mobilità su strada, a prescindere dalle competenze amministrative di gestione degli assi interessati, deve essere garantita dal Comune sia in fase di pianificazione del proprio strumento urbanistico generale che in fase attuativa delle previsioni in esso contenute, si rinnova l'invito a sviluppare un'adeguata regolamentazione, valida per l'intero territorio comunale.

4 CONSUMO DI SUOLO: coerenza della variante di Pgt con i contenuti dell'integrazione del Piano territoriale regionale ai sensi della Legge regionale 31/2014 e con la disciplina di riferimento

In aggiunta a quanto già evidenziato al precedente paragrafo, si rileva che l'aver considerato l'area in esame come superfice urbanizzata allo stato di fatto in relazione ai contenuti del vigente Documento di Piano (cfr. tav CS01 Uso del suolo comunale – classificata come "Attrezzature e grandi impianti adibiti a servizi") e ai fini dell'applicazione dell'art. 34 del Ptcp (nel frattempo modificato in recepimento dei criteri, degli indirizzi e delle linee tecniche del Ptr integrato ai sensi della Lr 31/2014) non è coerente con i criteri definiti dall'integrazione Ptr per la Carta del Consumo di suolo che, nelle more dell'adeguamento dei Pgt ai contenuti della Lr 31/2014, devono essere considerati dai Comuni in caso di varianti del proprio strumento urbanistico.

Il Comune, pur dichiarando che *"la proposta comporta consumo di suolo – da non intendersi allo stato di fatto (Tav CS01) ma ad esito del ripristino ambientale – per la trasformazione per la prima volta di una superficie agricola di terreni qualificati dagli strumenti di governo del territorio come agro-silvo-pastorali, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. a della L.R. n. 31/2014 e così definito nell'integrazione*

del PTR ai sensi della LR 31/2014, con particolare riferimento al documento "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" (cfr. Provvedimento di esclusione da Vas della proposta di variante, pag. 8), non sviluppa alcun approfondimento in ordine ai connessi adempimenti in materia di consumo di suolo, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 10.1.ebis della Lr 12/2005 (come modificata dalla Lr 31/2014) che prevede che *"…tale elaborato* [Carta del consumo di suolo, n.d.r.] *costituisce parte integrante di ogni variante del PGT che prevede consumo di suolo o anche un nuovo documento di piano."* e che *"L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici che privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente consumo di suolo".*

In relazione a ciò, tenuto anche conto che al momento il Pgt del Comune di Monza non risulta ancora adeguato alla Lr 31/2014 e che, ai sensi dell'art. 5.4 della stessa (norma transitoria), a seguito dell'integrazione Ptr (approvata con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 411 del 19/12/2018 ed efficace dal 13/03/2019 - BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 11) le varianti di Pgt adottate (tutte) devono essere coerenti con il progetto di riduzione del consumo di suolo delineato dal Ptr, occorre che la variante proposta sviluppi i contenuti della Carta del consumo di suolo per quanto necessario ai fini della verifica del bilancio ecologico del suolo, assumendo i criteri di redazione della stessa come rivisti da ultimo a fine 2021, quando è stato chiarito che il bilancio deve essere verificato sempre, finanche nei casi di deliberazioni del Consiglio Comunale che non costituiscono variante di Pgt e per i quali la verifica può essere condotta in occasione della prima variante generale al Pgt (cfr. Testo coordinato della d.g.r.29 ottobre 2021, n.XI/5439: "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale – NADEFR 2021" integrata con la d.g.r.8 novembre 2021, n.XI/5486 - Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 07 dicembre 2021).

5 RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER

L'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, prescrive che *"…le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei Pgt e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti…".*

Come già evidenziato con nota prot. prov. n. 9544/2022 del 28/02/2022 (contributo per la verifica di assoggettabilità a VAS), la collocazione dell'ambito suggerisce un'accurata progettazione del verde che ne valorizzi il ruolo ecologico e ambientale in virtù sia dell'appartenenza dell'ambito alla REC che delle indicazioni contenute nelle NdA del PdS (art.8), volte *"ad un potenziamento della connettività ecologica e fruitiva mediante interventi di:*
- salvaguardia e potenziamento degli spazi aperti e permeabili;
- creazione e ricucitura di filari di alberi ad integrazione di quelli esistenti;
- realizzazione di parcheggi alberati e riqualificazione degli esistenti mediante alberature;
- creazione di piste ciclo-pedonali;
- riqualificazione degli spazi aperti esistenti adiacenti agli assi di connettività individuati".

Si anticipa sin d'ora, pertanto, che in caso di conferma della volontà di trasformazione dell'area e di sviluppo delle correlate procedure, occorrerà prevedere, in particolare per l'area a parcheggio, la messa a dimora di essenze arboree tra gli stalli per la sosta e lungo tutta la recinzione, anche con doppio filare, al fine di un'efficace mitigazione ambientale.

Monza, 04/10/2022

Il Responsabile
del Procedimento
(arch. Francesca Davino)
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.

Visto:
Il Direttore
del Settore Territorio
(*arch. Antonio Infosini*)
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.

Istruttoria: *arch. Giovanna Gagliardini* – *g.gagliardini@provincia.mb.it*

Servizio Coordinamento della pianificazione urbanistica dei comuni, attuazione e monitoraggio Ptcp e Ptr